

***RESOCONTO RIUNIONE OSSERVATORIO MILANESE GRUPPO FAMIGLIA E MINORI***

***18 APRILE 2018***

***Gruppo di lavoro “Linee guida per la redazione degli atti in materia di famiglia e minorile”***

nella riunione del 8 maggio 2018 del **Gruppo famiglia e minori** milanese**:**

Dr. Cattaneo riferisce di aver preso contatto con i Presidenti delle sezioni famiglia dei Tribunali di : Monza-Como- Lecco invitandoli alla partecipazione del gruppo di lavoro; si sono dichiarati interessati e hanno dato la disponibilità dell’ufficio a partecipare nel futuro non potendo essere presenti per concomitanti impegni oggi. Lovati riferisce di aver a propria volta invitato ai lavori le avv. Calabresi e Pietrasanta che non hanno potuto essere presenti anch’esse per precedenti impegni assunti.

Dopo aver esaminato e discusso gli elaborati già distribuiti nella riunione del 18.04.us ed inseriti nel sito[[1]](#footnote-1) si conviene che:

1. L’atto introduttivo dovrà essere redatto secondo *format* predefiniti, in ossequio a criteri di sintesi ed efficacia (rinviando sul tema allo schema della proposta di linee guida già citata per quanto compatibili con i procedimenti familiari) suggerendo di limitarsi ad una descrizione dei dati di fatto, non infarciti di giudizi ed evitando la svalutazione delle figure genitoriali. In presenza di figli di minori è fatto obbligo di comunicare se esistono precedenti decisioni in tema di limitazione della responsabilità genitoriale e/o giudizi pendenti avanti il TM. Verrà altresì evidenziato – per quanto riguarda la produzione documentale - che i documenti dovranno essere numerati e prodotti separatamente e suggerito (anche ai fini della liquidazione dei compensi ex art. 1 bis DM 37 del 8 marzo 2018) di predisporre un atto navigabile con i link ipertestuali per i documenti prodotti. Nei ricorsi per divorzio breve dovrà essere depositato il verbale dell’udienza presidenziale in sede di separazione. Parte  convenuta dovrà compiutamente replicare ed  integrare nell’atto difensivo che dovrà avere le medesime caratteristiche di quello introduttivo.
2. Le notizie inerenti le condizioni dei figli indicati nello schema 1) [[2]](#footnote-2)appaiono esaustive ma si ritiene opportuno aggiungere nello schema anche quelle riguardanti i figli maggiorenni e non economicamente autosufficienti.
3. Rispetto allo schema 2)[[3]](#footnote-3) è necessario prevedere un’apposita sezione riguardante la casa familiare separandola dalle condizioni economiche dei genitori o, in assenza di figli, dei coniugi.
4. In ordine invece al decreto di fissazione di udienza gli avvocati presenti segnalano che, a loro parere, per poter seguire questa impostazione deve esserci a “monte” un provvedimento nei confronti di entrambe le parti per non pregiudicare la parte cd. “leale” e quindi suggeriscono di integrare quello attualmente predisposto in sezione. Nell’attesa di un approfondimento di tale tema si conviene che, in ogni caso, nel decreto dovrà essere inserito il suggerimento di ricorrere ad un percorso di mediazione familiare.
5. Per la formalizzazione di un elaborato delle linee guida relative ai punti 1)2)3) da sottoporre all’ esame del gruppo nella prossima riunione si raccoglie la disponibilità di Cesaro e Ghigliazza che predisporranno un testo coordinandosi con la Presidente dr. Cattaneo
6. Per quanto riguarda invece le linee guida nella redazione degli atti in materia di famiglia e minorile **nel giudizio di appello**, si conviene di rinviare l’elaborazione successivamente; a tal fine si reputa opportuno riprendere i lavori che erano già stati oggetto di studio del gruppo che era stato costituito negli anni scorsi nella sezione specializzata integrandoli con le nuove riflessioni.
7. Sin d’ora si reputa l’opportunità, all’esito della predisposizione delle linee guida, di non limitarsi ad una mera presentazione delle stesse ma di valutare la necessità di predisporre un apposito corso di aggiornamento in diritto di famiglia al fine di condividere con i giuristi le impostazioni che saranno suggerite. Per quanto riguarda invece i lavori del gruppo famiglia e minori nella prossima assemblea nazionale di Reggio Emilia si darà atto semplicemente dell’avvio dei lavori riservandosi di condividere le linee guida dopo la loro approvazione.

La **prossima riunione** del **Gruppo famiglia e minori si terrà lunedì 25 giugno 2018 alle ore 15 presso aula A/1 nuovo palazzo famiglia/lavoro via san barnaba n.51 piano terra a destra**

resoconto a cura di *paola lovati*

1. “*Linee guida per la redazione degli atti e provvedimenti in maniera chiara e sintetica*” approvate dall’assemblea nazionale degli osservatori dell’anno scorso la “*Proposta linee guida nella redazione degli atti in materia di famiglia e minorile***”** presentata dal gruppo milanese nella stessa occasione [↑](#footnote-ref-1)
2. Schema 1

   A) NOTIZIE RELATIVE AL MINORE E AL SUO LUOGO DI VITA

   - indicare dove e con chi vive il minore al momento del deposito del ricorso;

   - indicare specificatamente se ci sono altre persone conviventi con il minore (nuovo compagno del ricorrente) e che rapporti hanno con il minore;

   - indicare nome e cognome di eventuali altri figli che fanno parte della famiglia ma sono figli o solo del dichiarante o solo del resistente;

   - indicare attuali o pregressi interventi dei Servizi Sociali sul minore, procedimenti civili o penali relativi al minore.

   B) ISTRUZIONE –FORMAZIONE – SALUTE – CORSI – ATTIVITÀ

   - indicare l'istituto scolastico che frequenta o che frequenterà il minore;

   - indicare la partecipazione ad eventuali corsi;

   - indicare se il minore ha esigenze specifiche di assistenza a scuola;

   - indicare se il minore gode generalmente di buona salute o se ha qualche patologia, indicare eventuale esistenza di polizza sanitaria.

   C) ASSISTENZA DEL MINORE, RAPPORTI DEL MINORE CON ALTRO GENITORE, PARENTI E/O ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO

   - indicare il genitore che si occupa del minore quotidianamente;

   - indicare se i genitori lavorano e in tal caso chi si occupa del minore in loro assenza;

   - indicare orari di lavoro dei genitori, piano ferie e giorni liberi;

   - indicare chi si occupa del minore durante le vacanze;

   - indicare, se già in atto, modalità attuali di visita dell'altro genitore, ovvero dettagli su: incontri con l’altro genitore o permanenza presso di lui/lei; dettagli su gestione vacanze e festività;

   - indicare tempi e modalità attuali di frequentazione/permanenza del minore con altri parenti di entrambi i rami della famiglia (nonni, zii, cugini, fratelli, ecc.) e/o con altre persone per lui significative. [↑](#footnote-ref-2)
3. Schema 2

   CAPACITA' PATRIMONIALE / REDDITUALE

   1) indicare familiari conviventi a carico del dichiarante (figli; compagno o altro) e specificare in che misura;

   2) indicare se il ricorrente:

   gode di redditi da lavoro dipendente (in caso positivo, fornire l’indicazione precisa del datore di lavoro) ed indicare l’importo della retribuzione netta annuale;

   gode di redditi da lavoro autonomo ed indicare retribuzione netta annuale;

   gode redditi da partecipazioni societarie ed indicare importo netto annuale;

   gode redditi da pensione, indicare l’importo della pensione netta annuale.

   3) indicare le proprietà immobiliari con riferimenti catastali completi (visura) e indicare la loro destinazione e la redditività (canone di locazione annuale lordo);

   4) indicare la dimensione dell'immobile dove vive il minore (numero di camere etc.);

   5) indicare se l'immobile è di proprietà o è condotto in locazione o comodato; indicare a quanto ammonta l’eventuale mutuo, le spese condominiali o il canone di locazione ed indicare chi sostiene il relativo costo;

   6) indicare l’assetto finanziario precisando: conti correnti, investimenti, fondi polizze e relativi importi nonché le informazioni di cui alla nota;

   7) indicare eventuali altre entrate:

   a) indennità esentasse e data di incasso della stesse;

   b) eventuali benefits per figli per scuola o altro, assegni per il nucleo familiare, eventuali contributi di altri;

   8) indicare importo totale di uscite (spese): affitto, trasporti, utenze, alimentari ed altre spese connesse elencandole con voci separate distinte e riportando il totale annuale e mensile. [↑](#footnote-ref-3)